



GIOVEDÌ LA “PRIMA” DEL «BAROCCO FESTIVAL»: A SAN VITO C'È «DALLA MORTE ALLA VITA DI SANTA MARIA MADDALENA»

Si alza il sipario sulla **XXII edizione** del «**Barocco Festival Leonardo Leo**», la rassegna di musica antica dedicata al grande maestro di **San Vito dei Normanni** e alla scuola napoletana del Seicento e Settecento, alla **Napoli capitale mondiale della musica**. E si comincia proprio con un'opera di **Leonardo Leo**, il dramma sacro «**Dalla Morte alla Vita di Santa Maria Maddalena**», **giovedì 22 agosto alle ore 21**, nel **Chostro dei Domenicani**, nella città natale del musicista, **San Vito dei Normanni**.

L'edizione della rassegna internazionale di musica antica esordisce con uno dei momenti apicali della sua storia più che ventennale. La messa in scena dell'opera “dimenticata” su **Santa Maria Maddalena** rappresenta un traguardo per il Festival, il compimento di un percorso cominciato nel 2011 con il ritrovamento del manoscritto autografo del Maestro di **San Vito dei Normanni**. Un cammino travagliato ma costellato della grande determinazione di restituire alla storia della musica un rigo perduto, un'opera di cui si conosceva l'esistenza ma di cui si erano perse le tracce. E finalmente giovedì il dramma leano, dopo l'anteprima di Atrani dello scorso 29 luglio, trova lo scenario del **Chostro dei Domenicani**, luogo strettamente legato alla storia giovanile e alla formazione di Leonardo Leo. Un risultato realizzato grazie alla tenacia del direttore artistico del Festival, **M.O Cosimo Prontera**, di chi ha creduto nel valore del progetto anche con atti di mecenatismo, e al sostegno della **Regione Puglia** e dei **Comuni di San Vito dei Normanni** e di **Brindisi**.

La storia si svolge sulla Costiera amalfitana anziché in Palestina. La bellissima **Maria Maddalena** sembra nata per conquistare gli uomini, come accade a **Lico** e **Materno**: ma quando si presenta un **Angelo** travestito da bel giovane, la donna sente un'attrazione tutta spirituale, che vale a salvarla dalle trame del coprotagonista della storia, il **Demonio**, che le tenta tutte per poter impedire la salvazione della futura santa, ovviamente senza riuscirci. La coppia di servi, composta dalla ormai attempata zitella **Livia** e dal semplice **Antuono**, fa come tradizione da contorno popolare alla vicenda principale. Alla fine la rivelazione di **Materno** della sua natura di resuscitato e un **coro di Angeli** sanciscono la vittoria del bene e il passaggio di **Maria Maddalena** «dalla morte (del peccato) alla vita (eterna di santa)».

L'opera ritrovata, per la regia di **Stefania Panighini** e la prima esecuzione in tempi moderni dell'orchestra baroque «**La Confraternita de' Musici**», diretta al clavicembalo dal **M.O Cosimo Prontera**, mescola un episodio evangelico svelato nel finale con eventi fiabeschi e d'invenzione:



BAROCCO
Leonardo Leo
FESTIVAL
1997 - 2019
Festival Internazionale di Musica antica
Early music festival

fu rappresentata per la prima volta ad **Atrani** dal **20 al 26 luglio 1722** a conclusione dei festeggiamenti in onore di **Santa Maria Maddalena**, celeste protettrice del piccolo borgo marinaro. Maddalena sarà interpretata dal mezzosoprano **Agata Bienkowska**, Livia dal tenore **Gianluca Pasolini**, Antuono dal basso caratterista **Giuseppe Naviglio**, il soprano **Paolo Lopez** sarà Lico. La natura eterea di Angiolo e Materno sarà espressa da due contraltisti, **Aurelio Schiavoni** ed **Enrico Torre**, mentre il Demonio sarà impersonato dall'altro basso, **Carlo Torriani**. Presenterà la serata il giornalista **Raffaele Romano**.

Il **dramma leano** è stato acquistato nel 2011 grazie a una sottoscrizione pubblica, un momento che aggiunge un tassello qualificante alla storia della musica e a quel cammino che corrisponde alla ricostruzione della civiltà culturale del nostro territorio. Il ritrovamento e l'acquisizione dell'opera si sono concretizzati sul crinale delle ricerche condotte da **Dinko Fabris**, uno dei musicologi italiani più conosciuti al mondo. Cercando notizie su musiche di **Puccini** e autori pugliesi, lo studioso, presidente della **Società Internazionale di Musicologia**, si è imbattuto a Parigi negli studi di **Thierry Bodin**, considerato il massimo esperto francese di autografi.

Ha fatto così capolino tra le mani del cercatore l'enorme partitura in possesso dell'antiquario parigino, un oratorio in tre atti di **Leonardo Leo**, unica copia esistente al mondo di un'opera ritenuta universalmente dispersa. Dopo aver segnalato la scoperta al **Centro Studi e Documentazione «Leonardo Leo»**, l'11 gennaio 2012, a San Vito dei Normanni, si è svolta la conferenza stampa di presentazione del manoscritto. L'elaborato autografo è testimonianza unica del lavoro compositivo di **Leo**, i cui interventi diretti sono evidenti. Si presenta come un volume oblungo, in quattro di duecento carte, scritto in fronte e retro. I piatti cartonati sono su carta marmorizzata, l'etichetta del titolo è posizionata sul piatto superiore. I piatti evidenziano un uso frequente, mentre i dorsi mancano. Diverse note nell'ultimo atto hanno subito revisioni significative. Il foglio presenta correzioni, cancellature e sovrapposizioni di parti cucite o incollate, riportanti la versione corretta della stesura.

«Il manoscritto - ha detto il **M.O Cosimo Prontera** - ci ha restituito un **Leo umano**. Il manoscritto era una copia d'uso sulla quale **Leo** deve aver lavorato con un copista al fianco: tutto accadeva in tempo reale, correzioni e indicazioni comprese. Perciò ci sono righe pentagrammati aggiunti, fogli che prolungano frasi. Non si tratta dunque di una trascrizione, ma del documento primigenio nel quale l'opera è nata. E qui sta tutta l'umanità del grande maestro, la più immediata proiezione del suo estro e del suo genio».

Giovedì 22 agosto ore 21.00 - San Vito dei Normanni, Chostro dei Domenicani

Inaugurazione Festival



DALLA MORTE ALLA VITA DI SANTA MARIA MADDALENA

Dramma sacro - Musica di Leonardo Leo

Prima esecuzione assoluta

Orchestra Barocca **La Confraternita de' Musici**

Cosimo Prontera direttore

Raffaele Romano conduzione serata

Brindisi, martedì 20 agosto 2019

Ufficio Stampa «Barocco Festival Leonardo Leo»

www.baroccofestival.it